

REGIONE SICILIANA

Assemblea Territoriale Idrica Palermo

STRUTTURA TECNICO AMMINISTRATIVA

Sede Legale: Piazza Pretoria, 1 cap 90133 Palermo Sede Operativa: Via Roma,19 cap 90133 Palermo Tel. 091 6628735 –fax 091 6628736/08

 $Email: \underline{atipalermoidrica@gmail.com-PEC: presidenteatipalermo@cert.comune.palermo.it} \\ C.F.~97331880829$

Prot.	/ A.T.I. PA	
del		

IL DIRETTORE

in esecuzione della determinazione n. 10 in data 12/02/2021 avente ad oggetto "Istituzione dell'Elenco dei professionisti per il conferimento di incarichi legali dell'Assemblea Territoriale Idrica di Palermo e approvazione schema di avviso pubblico"

RENDE NOTO

che l'Assemblea Territoriale Idrica Palermo intende istituire l' "Elenco dei professionisti per il conferimento di incarichi legali".

L'iscrizione nell'elenco ha il solo scopo di indicare la disponibilità del professionista all'assunzione di un eventuale incarico legale e non comporta alcun obbligo da parte dell'Ente di conferire incarichi.

1. Definizioni

- 1.1. Per incarico di patrocinio legale si intende l'incarico di rappresentanza legale dell'Ente da parte di un avvocato:
 - a) in arbitrato, in conciliazione, in mediazione, in negoziazione assistita o in un'altra forma di giustizia alternativa al Giudice;
 - b) in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali anche superiori o autorità indipendenti.
- 1.2. Per servizio legale si intende, altresì, come da art. 17, comma 1, lett. d), del D. Lgs. n. 50/2016:
 - a) la consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al comma precedente, compresa la redazione di pareri extragiudiziali;
 - b) la consulenza legale, fornita da un avvocato qualora vi sia una concreta probabilità che la questione su cui verte la consulenza stessa divenga oggetto di procedimento giurisdizionale;
 - c) tutti gli altri servizi legali connessi, anche occasionalmente, con l'esercizio di pubblici poteri.

2. Caratteristiche dell'elenco

- 2.1. L'Elenco è unico e comprende tutte le tipologie di contenzioso anche presso le giurisdizioni superiori.
- 2.2. L'iscrizione nell'Elenco avviene su domanda dell'avvocato.
- 2.3. L'Elenco avrà validità per un triennio dalla data di pubblicazione del presente avviso.
- 2.4. L' Elenco è suscettibile di modifiche, integrazioni e nuove iscrizioni e sarà aggiornato periodicamente previo esame delle istanze all'uopo pervenute entro il 30 giugno ed il 31 dicembre, con le istanze che man mano pervengono, senza necessità di ulteriori pubblicazioni di avviso pubblico. I professionisti, già iscritti, non devono ripresentare

- alcuna domanda, salvo che, intendano segnalare variazioni significative relative a competenze ed esperienze nel frattempo maturate.
- 2.5. I nominativi dei professionisti che lo richiedono, in possesso dei requisiti richiesti, sono inseriti nell'elenco in ordine strettamente alfabetico. L'iscrizione nell'elenco non costituisce in alcun modo giudizio di idoneità professionale né graduatoria di merito. In via del tutto eccezionale e dandone adeguata motivazione nel provvedimento di incarico, l'Ente ha la facoltà di affidare incarichi legali o attività di consulenza a professionisti non inseriti in elenco, in casi di estrema urgenza o per giudizi di rilevante importanza e/o complessità, che richiedano prestazioni professionali di altissima specializzazione, quali, ad esempio, quelle garantite da professionisti di chiara fama, cultori della materia e cattedratici.
- 2.6. Relativamente ai patrocini dinnanzi alle Giurisdizioni Superiori ed alla Corte d'Appello, l'Amministrazione ha facoltà di affidare l'incarico a professionisti non compresi nell'elenco che, per continuità legale, hanno trattato la causa nel giudizio precedente.

3. Requisiti

- 3.1. Nell'elenco di cui al precedente articolo 2, possono essere inseriti gli avvocati, singoli o associati, in possesso dei seguenti requisiti:
 - ✓ godimento dei diritti civili e politici;
 - ✓ capacità a contrarre con la P.A;
 - ✓ assenza di condanne penali e/o di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - ✓ iscrizione all'Albo Professionale degli Avvocati;
 - ✓ essere in possesso di polizza RC professionale obbligatoria.
- 3.2. Non possono essere iscritti nell'elenco coloro che al momento dell'iscrizione abbiano in corso, in proprio o in qualità di difensore di altre parti, cause promosse contro l'Assemblea Territoriale Idrica Palermo.
- 3.3. I professionisti che, in costanza di iscrizione nell'elenco, promuovano giudizi avverso l'Assemblea Territoriale Idrica Palermo o assumano incarichi in conflitto con gli interessi dell'Ente stesso, saranno immediatamente cancellati dal predetto elenco.
- 3.4. I professionisti che, in costanza di iscrizione nell'elenco, non presentino il preventivo a seguito di tre inviti nel biennio, sono cancellati dall'elenco

4. Istanza per l'iscrizione nell'elenco

- 4.1. L'iscrizione all'elenco ha luogo su domanda del professionista interessato, singolo o associato trasmessa tramite PEC al seguente indirizzo presidenteatipalermo@cert.comune.palermo.it con la seguente dicitura: "Iscrizione Elenco dei professionisti per il conferimento di incarichi legali".
- 4.2. Le domande devono essere presentate entro e non oltre **l'ultimo giorno del mese di Febbraio 2021**. L' Elenco è suscettibile di modifiche, integrazioni e nuove iscrizioni e sarà aggiornato periodicamente, con le istanze che man mano pervengono, senza necessità di ulteriori pubblicazioni di avviso pubblico. I professionisti, già iscritti, non devono ripresentare alcuna domanda, salvo che, intendano segnalare variazioni significative relative a competenze ed esperienze nel frattempo maturate.
- 4.3. L'istanza, debitamente sottoscritta dal professionista, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- b) Autocertificazione, redatta con le modalità di cui al D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in ordine ai seguenti requisiti:
- ✓ iscrizione all'Albo Professionale degli Avvocati presso il foro di competenza con indicazione della data di prima iscrizione e successive variazioni;
- ✓ eventuale abilitazione al patrocinio avanti le Giurisdizioni Superiori, ove in possesso e relativa data:
- ✓ assenza di cause ostative a norma di legge a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- ✓ non aver riportato condanne penali e non aver subito sanzioni disciplinari attivate dall'ordine di appartenenza in relazione all'esercizio della propria attività professionale;
- ✓ assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, con l'Ente (art. 2 e 6 del D.R.P. 62/2013 e art. 53, co. 14, periodo II, D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- ✓ codice fiscale e Partita IVA;
- ✓ curriculum vitae e professionale comprovante il possesso dell'esperienza e/o specializzazione;
- ✓ dichiarazione di impegno a non accettare incarichi di rappresentanza e difesa, né altri incarichi di consulenza da parte di terzi, pubblici o privati, contro l'Assemblea Territoriale Idrica Palermo, o in conflitto con gli interessi dell'Ente;
- ✓ dichiarazione di accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente documento e l'impegno a comunicare con tempestività il sopraggiungere di nuove situazioni ostative al mantenimento dell'iscrizione;
- ✓ dichiarazione di possesso di polizza assicurativa per la copertura dei rischi derivanti dall'esercizio dell'attività professionale, in corso di validità al momento della dichiarazione;
- ✓ dichiarazione di eventuale titolarità di cariche elettive in enti pubblici (art. 5, co. 5, D.L. 78/2010).
- 4.4. L'iscrizione resta subordinata alla veridicità di quanto dichiarato. L'Ente si riserva di fare i controlli del caso e di verificare in ogni momento il permanere delle condizioni che hanno consentito l'iscrizione.
- 4.5. Per gli studi associati i requisiti e la documentazione di cui al presente articolo devono riferirsi a ciascun componente.

5. Affidamento dell'incarico

- 5.1. La decisione in ordine alla necessità di attivarsi e/o resistere in giudizio è assunta dal Consiglio Direttivo dell'Ente.
- 5.2. L'Avvocato cui affidare il patrocinio legale dell'Ente sarà individuato tramite selezione informale, nel rispetto dei principi di cui all'art. 4 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., come illustrati nelle Linee Guida Anac n. 12 recanti l'affidamento dei servizi legali.
- 5.3. Nella scelta dell'avvocato a cui conferire l'incarico, si terrà conto della specificità e rilevanza della controversia, delle credenziali di esperienza del professionista, desunta anche dal numero di servizi svolti dallo stesso, affini a quelli oggetto dell'affidamento (con riferimento alla materia del contendere) nel rispetto del criterio dell'equa ripartizione degli incarichi tra i professionisti iscritti all'Albo.
- 5.4. Per i professionisti che hanno già prestato la loro opera per l'Ente, si terrà in debita considerazione anche la validità dell'attività resa, l'impegno profuso dal professionista, la disponibilità dello stesso e l'esito della materia del contendere a favore dell'Ente.

6. Compensi

- 6.1. Il compenso professionale deve essere determinato a seguito di preventivo di spesa ricevuto che dovrà attenersi ai valori minimi dello scaglione di riferimento di cui alle tabelle dei nuovi parametri forensi allegate al DM n. 37 dell'8 marzo 2018, laddove vengono contemplate le competenze per Giurisdizione, nelle varie fasi, o la competenza per materia con fase unica. In quest'ultimo caso il compenso stabilito, di cui al citato D.M n. 37/2018, è il minimo
- 6.2. Altresì, è posto il limite di € 50.000,00, comprensivo delle spese generali, oltre oneri quali Cassa Avvocati, Iva, rimborso delle spese anticipate per bolli, contributo unificato, per servizi di cancelleria ecc, per tutte le fattispecie previste dal D.M. n. 55/2014, come modificato dal D.M. n. 37/2018, che determinano, secondo il valore oggetto di controversia, un onorario superiore.
- 6.3. in caso di soccombenza di controparte, con contestuale e conseguente condanna alle spese di lite, l'onorario nella misura determinata dal giudice, ove superiore a quello determinato in sede di incarico, con la specifica che la differenza potrà essere corrisposta solo a seguito dell'attività dallo stesso esperita finalizzata al recupero senza alcune onere a carico dell'Ente e solo dopo l'avvenuto introito nelle casse dell'Ente, fermo restando in caso di soggetto insolvibile o nullatenente che nessun onere potrà essere posto a carico dell'Ente, con facoltà al legale di rinunciare alle maggiori somme liquidate in sentenza rispetto al compenso pattuito, nel qual caso l'Ente provvederà alla liquidazione del solo saldo delle competenze in favore del professionista ed eserciterà con eventuale propria azione il recupero delle maggiori somme liquidate in sentenza.
- 6.4. La previsione in ipotesi di incarico congiunto, la cui natura dell'incarico implichi conoscenze specifiche in rami diversi del diritto o necessiti la costituzione di un collegio, di considerare l'onorario come riferito ad un incarico unico, determinato in applicazione dei criteri di cui al D.M. n. 37/2018 applicando i valori minimi ed aumentato del 20% e comunque nel limite di € 50.000,00. In caso di studi associati, il compenso professionale è determinato come se l'attività fosse svolta da un unico professionista, anche se la prestazione è svolta da più soci.
- 6.5. Qualora per eventi sopravvenuti e non prevedibili siano necessarie ulteriori attività procedimentali che comportino una maggiore spesa rispetto al preventivo approvato, l'avvocato incaricato dovrà darne immediata comunicazione all'Ente, dettagliatamente motivata, in forma scritta. In mancanza di detta comunicazione e di espressa accettazione da parte dell'Ente, nessuna maggiore pretesa potrà essere vantata dall'avvocato.
- 6.6. L'incarico ha durata sino alla conclusione del grado di giudizio per il quale si è conferito incarico, comprendendo altresì la registrazione della sentenza e la successiva notifica della stessa alla controparte.
- 6.7. In caso di revoca dell'incarico verrà corrisposto unicamente il compenso dovuto per l'opera e fase (di cui al D.M. n. 55/2014 e s.m.i.) prestata sino al momento della revoca stessa.
- 6.8. L'avvocato incaricato cura, per conto e in nome dell'Ente, l'esazione stragiudiziale dei compensi e degli oneri cui la parte soccombente è stata condannata, senza ulteriore aggravio di spese per l'Ente.
- 6.9. L'incarico sarà formalizzato con l'adozione di una deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente. Per incarichi di valore complessivo pari o superiore (spese generali, IVA e oneri accessori esclusi) ad Euro 5.000,00 verrà redatto un apposito disciplinare di incarico, da sottoscrivere digitalmente tra le parti. Per incarichi di valore inferiore, il contratto si

intenderà concluso con la trasmissione a mezzo PEC della deliberazione di incarico, corredata di una nota contenente tutte le informazioni relative alla corretta emissione della fattura elettronica.

7. Condizioni

- 7.1. Il professionista al quale è conferito l'incarico a seguito della procedura informale esperita dovrà:
 - ✓ dichiarare di aver preso visione dell'avviso redatto e pubblicato dall'Assemblea Territoriale idrica Palermo, relativamente all'affidamento di incarichi di rappresentanza in giudizio ad avvocati esterni all'Ente e di accettarne il contenuto;
 - ✓ presentare parcella preventiva specificando le voci di tariffa professionale applicate;
 - ✓ aggiornare per iscritto costantemente l'Ente sullo stato generale del giudizio e l'esito delle singole udienze, con l'indicazione dell'attività posta in essere e di inviare in tempi congrui copia di ogni memoria, comparsa o altro scritto difensivo redatto nell'esercizio del mandato conferito. L'invio potrà avvenire anche per mezzo posta elettronica certificata, ovvero tramite email;
 - ✓ rendere per iscritto, alla conclusione di ogni fase o grado di giudizio per cui è incaricato, un parere all'Amministrazione in ordine alla sussistenza o meno di motivi per proporre gravame o resistere negli eventuali gradi successivi di giudizio o comunque per impugnare i provvedimenti emanati nel contenzioso assegnato;
 - ✓ rendere per iscritto un parere in ordine all'eventuale proposta di transazione giudiziale;
 - ✓ garantire la propria personale reperibilità anche attraverso la comunicazione di apposito numero di telefono cellulare.

8. Cancellazione dall'elenco

- 8.1. È disposta la cancellazione dall'elenco dei professionisti che:
 - ✓ abbiano perso i requisiti per l'iscrizione;
 - ✓ non abbiano assolto con puntualità e diligenza gli incarichi loro affidati;
 - ✓ non abbiano risposto a richieste di preventivo per un biennio;
 - ✓ abbiano, senza giustificato motivo, rifiutato di accettare un incarico, dopo essere stati selezionati.

9. Trattamento dei dati personali

9.1. I dati personali comunicati dai professionisti per l'iscrizione nell'elenco saranno trattati e esclusivamente per le finalità sopra indicate, secondo le disposizioni di legge in materia di tutela dei dati personali (D.lgs. 196/2003 e Regolamento 2016/679/UE).

10. Informazioni

10.1. Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare il Responsabile del procedimento Dott. Giovan Battista Montemaggiore (Tel. 0916628760 mail: ragioneria.atipa@libero.it).

Palermo, li 12/02/2021